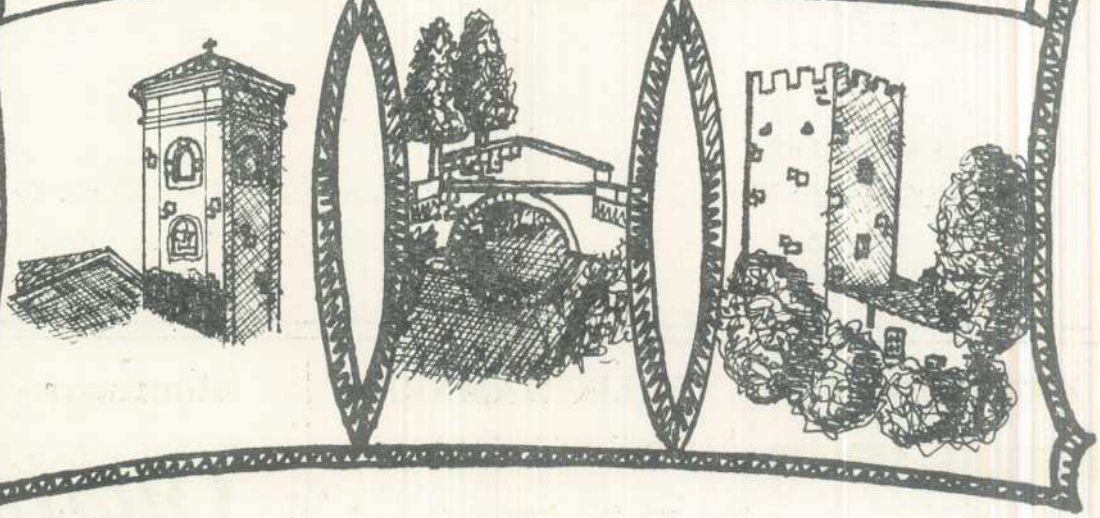
CASTION

NUOVO E DI SEMPRE

NOTIZIARIO DEI GIOVANI
DI CASTIGLIONE MANTOVANO

CAMPANILE MULINELLO CASTELLO



MACELLERIA
e POLLERIA

Enzo Micheletti

lavorazione propria
SALUMI

Castiglione Mantovano
Roverbella (Mantova)
tel. 69853

Mafessanti Giordano

Casalinghi
Elettrodomestici

Castiglione Mantovano
tel. 69897

PARRUCCHIERA
CALLISTA

Bonvento Doretta

Castiglione Mantovano
tel. 69871

Bianchini Benito

"il riso preferito"

STRADA FIENILI
CASTIGLIONE MANTOVANO
Tel. 69081

AUROUIT

integratore per mangimi

del dott. Valerio Bezzecchi

CASTIGLIONE MANTOVANO
Via Nogarole - tel. 69860

AUTOFFICINA

Passigato Franco

Servizio
Freni e Sterzo

CASTIGLIONE MANTOVANO
tel. 69891

FALEGNAMERIA
COSTUZIONE SERRAMENTI

F.lli Taietti

46040 Castiglione Mantovano
tel. 69859 (Mantova)
Via Statale della Cisa

Alimentari - Bar

Quaini

Via D. Alighieri n. 108
CASTIGLIONE MANTOVANO
tel. 69865

PASQUA

Comunicato della Redazione di "Castion	pag.	I
La "BUONA PASQUA" di don Luigi	"	2
Domenica delle Palme: inizio Quarant'ore	"	2
Orari della Settimana Santa	"	3
Domenica 2I aprile: Sagra di S.Luigi	"	3
Giovedì 25 aprile: Rinnovo di un VOTO	"	3
Castiglione nella storia: nel I26° anniversario della morte di Don Bertolani"	"	4-6
Nota medica	"	7
Nota veterinaria	"	8-9
Nota agraria: floricoltura	"	IO-II
Accadrà a Castiglione: una nuova Autostrada?	"	I2-I4
Inchiesta a Castiglione: cosa legge la gente?	"	I5-I8
Concorso a premi	"	I9
Soluzione concorso precedente e vincitori.	"	I9

1974

SUL PROSSIMO NUMERO

- *Scoperta d'archivio: la lettera di un amico di don Bertolani.*
- *Critiche al "Telegiornale"*
- *Risponde la famiglia di ROMA aiutata dai nostri bambini.*
- *Proposta una inchiesta sul gradimento di "Castion".*
- *Idee di un castiglionese per uscire dalla crisi economica.*
- *La seconda parte di "meglio tardi che mai..."*
- *L' A.V.I.S. a Castiglione.*
- *E gli scapoli?*

comunicato della redazione

Le difficoltà economiche in cui si dibatte la nostra patria, hanno avuto le loro conseguenze anche sulla stampa del nostro "CASTION".

Era nostra intenzione uscire per PASQUA con un NUMERO SPECIALE di oltre quaranta pagine, ma ci siamo trovati di fronte alla crisi della carta. Non siamo riusciti a trovarne che una limitata quantità che ci ha costretti a limitare a una ventina il numero delle pagine,e a rimandare rubriche e notiziari oramai abituali.

Quando le cartiere ricominceranno a consegnare la carta ai cartolai, il prezzo sarà quasi raddoppiato. Ad aggravare ulteriormente la situazione, è intervenuto anche l'incendio alla BURGO.

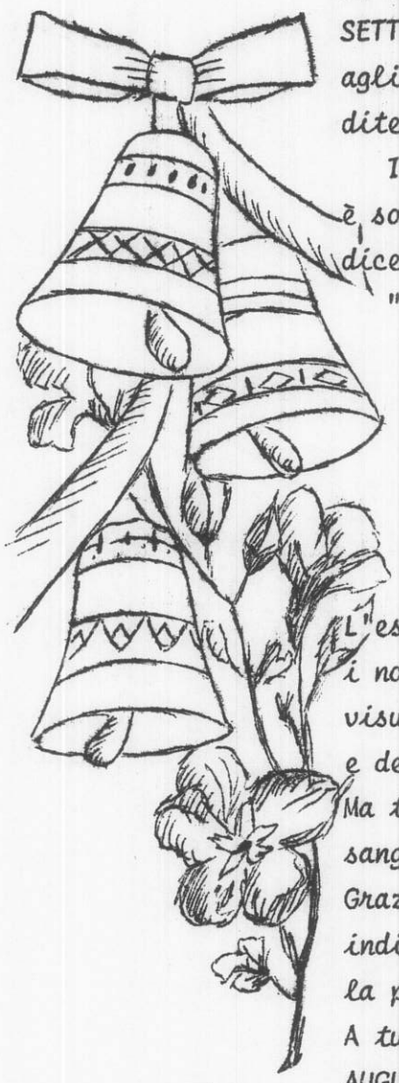
Forse le nostre possibilità di bilancio non ci permetteranno più di stampare il nostro giornalino con la attuale *carta*, la migliore in commercio, ma saremo costretti ad usarne di più scandente.

Da questo numero, la novità è la varietà di caratteri dattilografici che dà una migliore presentazione alle notizie.

Nonostante tutte le difficoltà, da parte nostra faremo tutto il possibile per non venire meno a questo contatto con tutte le famiglie della parrocchia, che finora ci hanno seguito con tanto amore, comprensione, e fiducia.

LA REDAZIONE

BUONA PASQUA



Miei cari Parrocchiani,

nel presentarVi gli AUGURI di BUONA PASQUA e gli ORARI delle funzioni della SETTIMANA SANTA, Bi invito a fermarVi col pensiero agli AVVENIMENTI grandiosi e misteriosi che mediteremo nei prossimi giorni.

In un mondo, in una società così carica di odio, è sommamente utile il ripensare a GESU' che, come dice S.Paolo (lettera ai Filippesi, 2,6-8)

" ...pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la coddizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi ubbidiente fino alla morte e alla morte di croce."

L'esempio di questa generosità sconfinata deve smuovere i nostri piccoli egoismi quotidiani, le nostre ristrette visuali, ed allargare l'orizzonte del nostro impegno e del nostro amore.

Ma tutto deve partire da un cuore rinnovato dal sangue di Cristo, da una coscienza purificata dalla sua Grazia, da un impegno di vita che ricalchi, nella vita individuale, nella famiglia, nella società, nel lavoro la parola illuminatrice e orientatrice di Gesù.

A tutti voi il mio sincero e fraterno e amichevole AUGURIO DI "BUONA PASQUA".

don Luigi

DOMENICA DELLE PALME : INIZIO QUARANT'ORE

ORE:	IO.30	Benedizione Solenne dei Rami di Ulivo Al termine della S.Messa, esposizione del SS. SACRAMENTO.
ORE	I5	Breve ADORAZIONE del SS.Sacramento per i BAMBINI
"	I7.30	Adorazione COMUNITARIA.
"	I8	Deposizione del SS.Sacramento e BENEDIZIONE.

ORARI DELLE FUNZIONI

SETTIMANA SANTA (8 - 14 APRILE 1974)

ESPOSIZIONE SOLENNE DEL SS. SACRAMENTO

LUNEDI' e MARTEDI'	dalle ore 14 alle ore 20 alle " 17 adorazione per i bambini alle " 19.30 " per tutti alle " 20 S.Messa.
GIOVEDI' SANTO	alle ore 17.30: S.Messa "Nella Cena del Signore" La Chiesa rimane aperta per l'adorazione sino le ore 22.
VENERDI' SANTO	alle ore 17.30- Celebrazione della Passione del Signore e adorazione della Croce. alle ore 20.30 Via Crucis in Chiesa alle ore 21 - PROCESSIONE ESTERNA.
SABATO SANTO	alle ore 22.30 - Solenne VEGLIA PASQUALE seguita dalla S.MESSA.
DOMENICA DI PASQUA	SS.MESSE alle ore 7 - 9 - 10.30 Alle ore 15 - Vespro e Benedizione.
LUNEDI' DI PASQUA	SS.Messe alle ore 7 - 10.30

DOMENICA 21 APRILE

SAGRA DI S. LUIGI

ORE 7 - 10.30 SS.Messe

GIOVEDI' 25 APRILE

Alle ore 7 - 10.30 SS.MESSE
" " 20.30 Recita del S.Rosario e quindi PROCESSIONE con la statua della MADONNA per la via principale del paese, secondo un VOTO espresso tanti anni fa.

CASTIGLIONE NELLA STORIA

UN MARTIRE DEL NOSTRO RISORGIMENTO

126° ANNIVERSARIO DELLA MORTE
DON NICOLA BERTOLANI
PARROCO DI CASTIGLIONE MANTOVANO

L'anno 1848 fu molto importante nella storia risorgimentale italiana. Infatti, in tale data, iniziò la lotta per la liberazione della nostra patria, da molto tempo oppressa dal dominio austriaco.
Incoraggiato dalle positive insurrezioni di Milano e Venezia, CARLO ALBERTO, Re dello Stato Sabaudo, acconsentì ad interessarsi alla situazione italiana ed il 23 marzo 1848 dichiarò guerra all'AUSTRIA.

La crudeltà della prima guerra di indipendenza lasciò il suo tragico segno anche a CASTIGLIONE MANTOVANO.
Il 25 marzo dello stesso anno, gli eserciti piemontesi iniziarono la marcia verso il Lombardo-Veneto, costringendo le truppe austriache isolate alla ritirata.

IN QUEL GIORNO QUATTRO Ussari furono bloccati a Castiglione Mantovano dal fattore di CORTE ALTA e capo della Guardia Civica, FASSINI, che, scortato da coraggiosi volontari, li perquisì, li interrogò, poi, rassicuratosi, li lasciò liberi.
Due giorni dopo, precisamente all'alba del 27 marzo, si udirono suoni di tamburi provenienti dalla strada di Pellaloco: milleottocento fanti ungheresi del reggimento Roccaina avanzavano, guidati dai quattro Ussari, assetati di vendetta.

Sul ponte di Molinella venne trucidato a colpi di baionetta il calzolaio ANTONIO ESTE, residente in Malavicina e marito della levatrice del luogo.
Le selvagge soldatesche si sparsero fameliche per il paese, che venne saccheggiato.
Chi poté si salvò con la fuga, rifugiandosi in parte a Nogarole, o nascondendosi nei luoghi più disparati, come sotto i ponti, nei cavi dei gelsi o sotto i tetti.

(vedi pag.seguente)

Quattordici paesani furono fatti prigionieri e condotti in ostaggio alle Casematte di Cittadella dove, fra sudiciume e maltrattamenti rimasero per venti lunghi giorni. Fra essi è ricordato il curato don VINCENZO RICCI.

Nella perquisizione alla Canonica i soldati rinvennero il ritratto di PIO IX e la coccarda tricolore. Il PARROCO don Nicola BERTOLANI, col Fassini ed il fornaio Ronconi, si rifugiò nell'osteria, ma il nemico tentò di sfondare la porta.
Il Fassini riuscì a sfuggire e si rifugiò a Marengo, mentre don BERTOLANI cercò invano di smuovere le crudeli intenzioni dei soldati, supplicando in ginocchio, con le lacrime agli occhi, la salvezza dei suoi parrocchiali e dei prigionieri.
La risposta fu una fucilata al basso ventre da stenderlo bocconi per terra.

Trasportato in Canonica con una barella di fucili, spirò dopo quattro ore di agonia, assistito dalla sola persona di servizio.
Sembra non gli siano stati fatti funerali .
Fu sepolto nella Chiesetta del nostro Cimitero, da dove fu rimosso nel febbraio del 1934, dovendosi compiere nuovi lavori.

Le spoglie del sacerdote patriota, che morì per difendere il suo gregge e la sua patria, furono ricomposte in urna di zinco e larice, in attesa di più degna sepoltura.

++

AL VOLUME XII DEI MORTI DELLA PARROCCHIA
TAVOLA 12, N.PROGRESSIVO 7, SI TROVA LA
SEGUENTE ANNOTAZIONE:

" *BERTOLANI NICOLA 1848 CATTOLICO,*
SACERDOTE E PARROCO LOCALE,
NATO A CARBONARA, QUIVI DOMICILIATO,
27 MARZO 1848.
FERITO D'ARMA DA FUOCO AL BASSO VENTRE.
VITTIMA INNOCENTE DELLA RABBIA DELLA
SOLDATESCA AUSTRIACA.
D.Giovanni Ferri, Arcipr.Vic.For.di
Roverbella. "

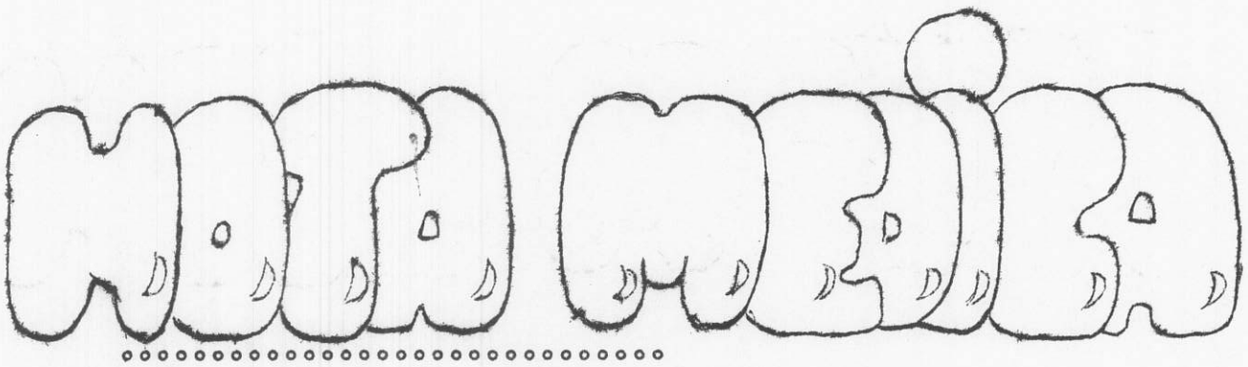
(vedi pag.deguente)

A memorabile ricordo del nostro amato pastore, patriota e martire, riproduciamo il testo della lapide infissa in suo onore dal Comune di Roverbella sulla casa dell'attuale proprietario sig.Zini Antonio.



SCOPERTA D'ARCHIVIO

Nell'archivio della Parrocchia è stata rinvenuta una lettera di un garibaldino, amico personale di don Nicola BERTOLANI, che pubblicheremo nel prossimo numero di "CASTION".



NOVITA' ED INFORMAZIONI

MEDICO - SANITARIE

a cura del DOTT. A. AVENANTI

E' notorio che il barbiere ha la barba lunga, che il sarto trascura il suo vestito e che anche il medico, quando trascura troppo a lungo se stesso, ha bisogno di.....consigli medici!

Vi garantisco che vivere lontano dal proprio lavoro, dalla gente che oramai ci riempie ogni ragione di vita, è come vivere lontano dalla propria famiglia; è, credete, una vera tristezza anche per le difficoltà che si incontrano oggi per le sostituzioni.

E' per questo che la rubrica dei consigli medici di questo numero dovrei dedicarla a me stesso e quindi preferisco mutarla in una conversazione carica di piacevoli notizie per l'alto valore assistenziale a vantaggio di "CASTION".

Già dal numero di gennaio del giornalino avete appreso dell'intenzione dell'Amministrazione Comunale di ridare alla popolazione (o condotta che sia) un adeguato ambulatorio con lo stanziamento di vari milioni.

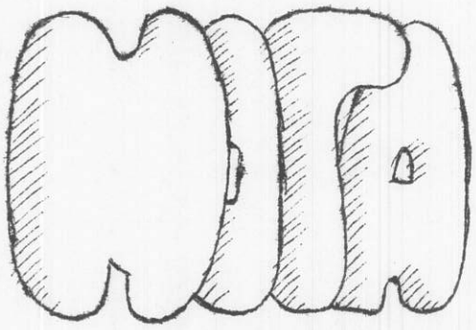
E' bene che la popolazione sia un po' più al corrente di questi fatti che sono di vitale importanza per un paese e della difficoltà della realizzazione (fino a ieri) di rinnovazioni e di soluzioni di problemi assistenziali che da anni segnalo nella loro carenza e trascuratezza agli Amministratori.

Oggi, essendo l'ostetrica non più dipendente comunale da agosto, (corona la sua esistenza di lavoro costruendosi una personale villetta) lascia liberi i locali del Comune ove con poca spesa si hanno già Ambulatorio e Sale di attesa degne di questo nome, spazio per allestire un eventuale Consultorio per donne e bambini!!

Tutto questo senza dover spendere molti milioni.

Molta della attrezzatura, esistente nell'attuale pseudo-ambulatorio, di mia proprietà, la donerò volentieri al nuovo locale e sarò così felice di non vedere più gente e bambini aspettare in piedi tra correnti d'aria e nel tetro ambiente attuale.

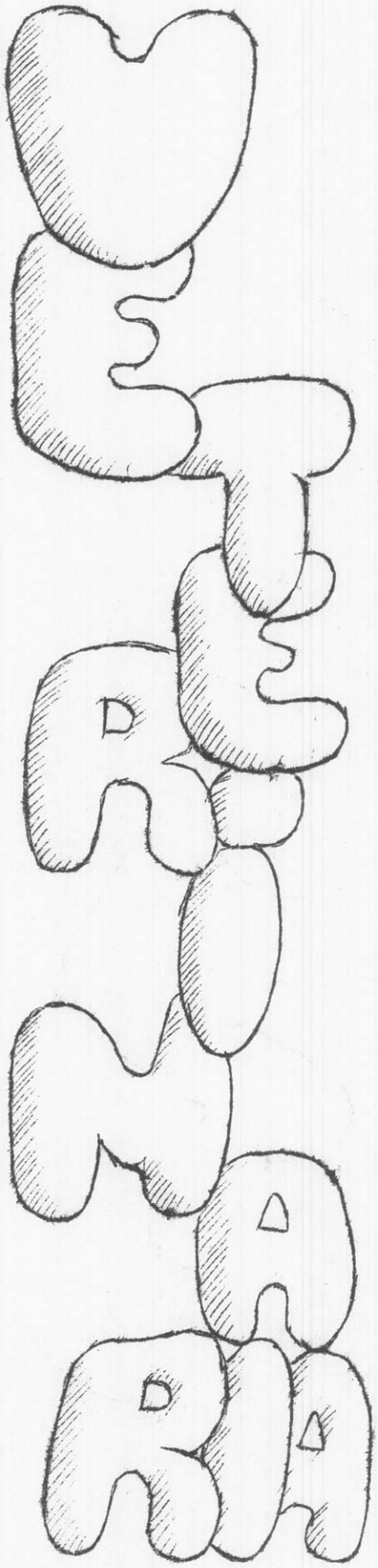
dott. Armando Avenanti



CONSIGLI VETERINRRI DI STAGIONE

a cura del Dott. Achille Tollio

CENNI SULL'IMPORTANZA DEL CALCIO E FOSFORO NELLA ------- ALIMENTAZIONE BOVINA --------



Il calcio e il fosforo assieme formano circa il 70 %, in peso delle ceneri ed il 2,2 % dell'organismo nel suo complesso.

Il ricambio del calcio è intimamente legato a quello del fosforo, specie per il fatto che i due elementi hanno nell'organismo animale una grande riserva comune e ad essa l'organismo attinge ogni volta che ha necessità dell'uno o dell'altro elemento.

Il calcio si trova nell'organismo in gran parte contenuto nelle ossa e nei denti.
Il fosforo è pure presente nell'organismo soprattutto legato al calcio col quale principalmente concorre a formare l'impalcatura dello scheletro. Lo scheletro di un bovino adulto contiene da 8 a 9 Kg. di calcio e da 4 a 5 Kg. di fosforo: si tratta quindi di una grande riserva di cui il 17 % è disponibile per essere utilizzata nel corso della lattazione.

Per le funzioni che svolgono, sia il calcio che il fosforo, sono estremamente importanti nell'organismo animale specie nella vacca da latte. Essi entrano in misura sensibile nella costituzione chimica del latte e nella formazione dello scheletro del feto; la loro presenza equilibrata è inoltre indispensabile per il regolare svolgimento delle funzioni sessuali (calori ecc...)

Il principale fattore che regola l'assorbimento di questi due elementi e la loro distribuzione nell'organismo è soprattutto la vitamina D 3 che favorisce l'assorbimento, attraverso l'intestino, del calcio ela sua fissazione a livello dell'osso in giusto equilibrio col fosforo. Tale equilibrio tra calcio e fosforo nell'organismo condiziona molti processi fisiologici fra i quali ci preme ricordare soprattutto

(continua)

i fenomeni dell'accrescimento, le funzioni sessuali e la produzione del latte.

Il rapporto normale tra calcio e fosforo nell'organismo è di 3 a I (3:I); tale rapporto quindi si deve pure tenere presente nell'alimentazione del bestiame per non creare seri squilibri all'animale stesso.

E' da notare che il terreno della nostra zona di Castiglione è povero di fosforo, mentre la quantità di calcio è pressochè normale, perciò nella somministrazione dei sali minerali richiedere sempre sali iperfosforici, cioè con tre parti di fosforo e una di calcio, in modo da riequilibrare questi due elementi nell'organismo.

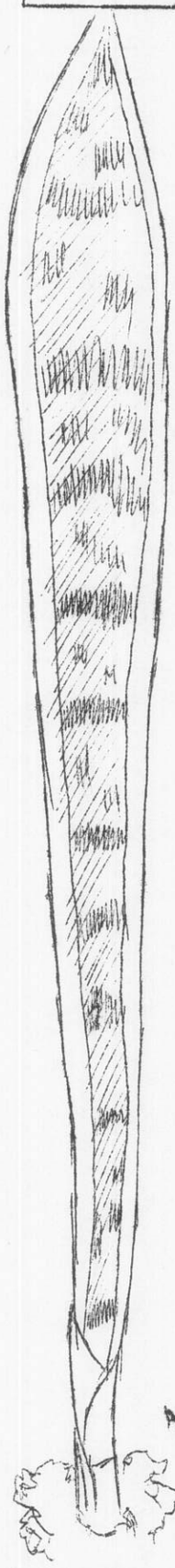
Per esigenze di spazio, mi riserbo di parlare nel prossimo numero del contenuto in calcio e fosforo nei foraggi più comuni e degli inconvenienti dovuti a mancanza, scarsità o squilibrio fra questi due elementi fra cui rachitismo, collasso e paresi (parto alla testa), disturbi della sfera sessuale (mancanza di calori) ecc....

Dr. Achille Tollio

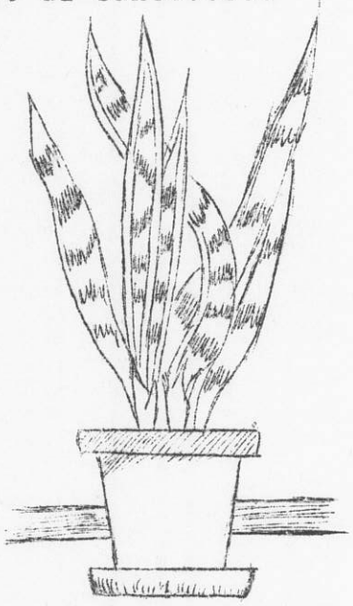
NOTA AGRARIA (floricoltura)

A cura del Dott. FRANCO CAMPEDELLI

La Sansevieria trifasciata



Un bel nome non c'è che dire; infatti l'ho preso da Raimondo di Sangro principe di Sansevero.



Introdotta in Europa nel 1700, è subito divenuta una delle piante più diffuse nella decorazione degli ambienti.
Se da noi è pianta ricercata e di pregio, non è così in Africa Tropicale e in India, dove cresce spontanea.
Appartiene alle Liliacee, come il giglio. La sua bellezza è data dalle foglie che partono da terra (il fusto, molto ridotto, è sempre sotterraneo e per questa ragione chiamato "rizoma") e possono arrivare a un metro e più; sono coriacee, spesse, in alcune varietà perfino maculate o con striscie trasversali o longitudinali chiare.

Tale è per esempio la var. Laurentii che presenta le foglie con un orlo molto chiaro contrastante col verde intenso del resto della pagina.

E i fiori?

Fiorisce certamente, come tutte le piante, del resto, ma solamente nel suo paese di origine o in serra dove si ricrea artificialmente il suo ambiente naturale.
I suoi fiori, che sono portati su lunghi scapi e disposti a grappoli, sono di forma tubolare, di un bel colore bianco verdognolo e assai profumati.

Nei paesi di origine questa pianta è coltivata per ricavarne della fibbra rigida adatta alla tessitura di cordani.

(continua pag.seguente)

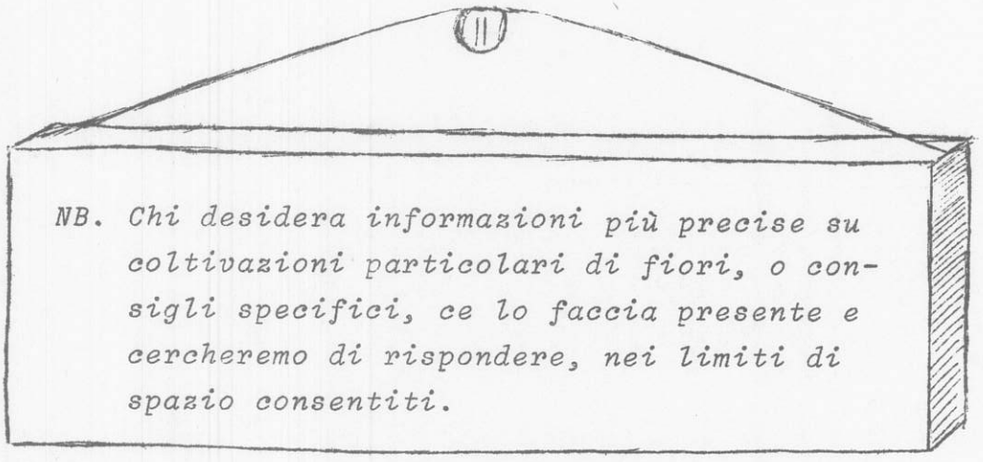
La coltivazione di questa pianta è molto facile. Il terreno dei vasi deve essere preferibilmente pesante, per es. l'ideale sarebbe così composto: una parte di terra comune, una di terriccio di foglie, una mezza di sabbia. La temperatura ambiente non deve mai scendere sotto gli 8 - IO gradi, a temperature inferiori infatti marcisce con molta facilità.

Altre cure particolari non ne richiede; usare l'avvertenza di non annaffiare troppo durante l'inverno (quando è minima la quantità di acqua richiesta) e di porla in estate in posizione calda e un po' ombreggiata.

E' molto facile ricavarne, dopo poco tempo, altre piante. E' sufficiente dividerne i cespi in più parti, all'inizio della primavera, ponendoli in vasi non troppo grandi.

Si può propagare anche (come il Cactus) per talea di foglia.

Se si vuole ottenere una bella pianta in breve tempo si può aiutarne lo sviluppo con l'adozione di comodissimi concimi complessi (che contengono cioè tutti e tre gli elementi fondamentali più eventualmente altri secondari nelle giuste proporzioni) liquidi, da versare sul terreno del vaso, secondo le dosi consigliate sulla confezione e sempre alla periferia del vaso.



NB. Chi desidera informazioni più precise su coltivazioni particolari di fiori, o consigli specifici, ce lo faccia presente e cercheremo di rispondere, nei limiti di spazio consentiti.

AGGADRA CASTIGLIONE

Il nostro collaboratore LUIGI LORENZI ha svolto alcune ricerche presso fonti competenti e descrive in questo articolo il tracciato della nuova AUTOSTRADA che interesserà, nel suo persorso, il territorio di CASTIGLIONE MANTOVANO, dandone poi un giudizio critico che potrà non essere condiviso, ma che darà almeno un incentivo alla discussione.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

La redazione del "CASTION", sempre sollecita e pronta alle esigenze della comunità locale, ha voluto con questo articolo, che proponiamo alla vostra attenta lettura, portare il suo modesto contributo atto a illuminare con qualche notizia discretamente precisa il problema della nuova autostrada che, partendo da Nogarole Rocca, lambirà il nostro paese proseguento fino a Fonte Viva di Parma.

La Ditta costruttrice è l'Autocamionabile della CISA s.p.a., con sede in Parma, che, come dice il nome stesso, è l'impresa che ha già costruito l'autostrada della CISA.

Il nome dell'opera: BRETELLA - NOGAROLE ROCCA - FONTE VIVA DI PARMA.

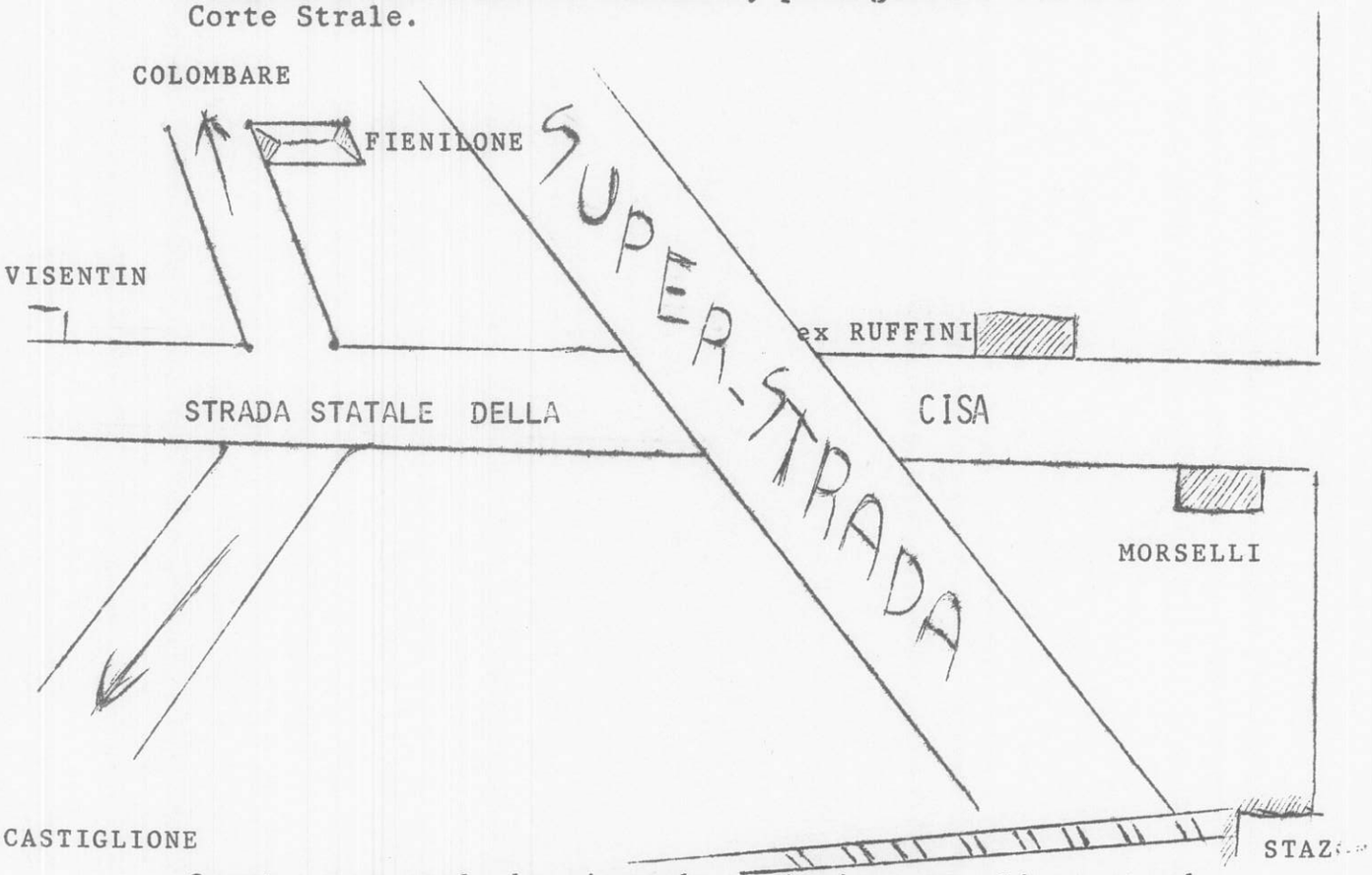
I dati che tra poco verranno elencati, lo ripetiamo per non fornire oggetto di vistose polemiche, saranno abbastanza precisi, perlomeno per quel che riguardano le località attraversate. Saranno invece alquanto generici circa i particolari inerenti i vari luoghi.

IL TRAGITTO

Si allaccerà all'auto-Brennero nella zona dell'attuale ingresso a NOGAROLE ROCCA,
passerà Corte Nuova,
si manterrà a circa 600 metri a Nord di Pradelle (per noi, prima di incontrare il suddetto paese),
mantenendosi all'incirca parallela all'attuale strada Pradelle-Bagnolo,
taglierà la corte Sabbionara, la corte Pradon, il fosso Rabbioso,
passerà a ovest di S.Giorgio di circa 200 metri,
incrocerà la strada comunale Castiglione-Pradelle a sud della riseria fratelli Schiavi di circa 200 metri,
dividerà i fabbricati della corte Vallarsa dalla superfice agraria medesima in direzione ovest delle case,
passerà Secchiarolo e Molinella,
passerà a sud di Fienilone di 70-120 metri,
incrocerà la strada statale della CISA 100 metri prima (per chi viene da Castiglione) dell'azienda ex-proprietà del sig.Ruffini.
Passerà per il territorio agricolo di Corte Bassa e attraverserà la linea ferrata 150-200 metri a destra

(cont/pag.seg.)

della stazione, andando verso Roverbella,
scavalcata la linea ferroviaria, proseguirà attraverso
Corte Strale.



Questo, per quel che riguarda esclusivamente l'autostrada da un punto di vista strettamente tecnico.

Verrà attuata? Non verrà attuata?
Le idee sono ancora molto confuse e si autosmentiscono. Una autorevole confidenza ci permette di dire che tale manufatto è stato, oltre che studiato e tracciato, anche accettato e finanziato ancor prima di Natale, dalle centrali e competenti autorità romane; e che appena la situazione ritornerà sul binario della normalità, verrà attuata.

E' VERAMENTE UTILE QUESTA AUTOSTRADA?

Io non ne sono dell'avviso, giacchè penso che, se anche le restrizioni in futuro saranno minori, non ritorneremo più ai giorni felici di un tempo, e che molti oggi si domandano a cosa servano tante strade ed autostrade.
D'accordo, le autostrade rappresentano l'ossatura portante di quelle infrastrutture (comunicazioni, reti idriche, fognarie ecc.) che permettono gli insediamenti industriali e quindi lo sviluppo tecnologico e industriale.

Però questa autostrada, tra un comune del veronese e uno del parmense, credo sia una cosa in più.
Verona ha l'Autobrennero, altre strade, autostrade e infrastrutture più che sufficienti per il suo commercio anche con la citata Parma, per la quale vale lo stesso discorso di Verona.
Anzi le comunicazioni fra le due città sono alquanto poco frequentate. Come dire, che il gioco non vale proprio la candela e lo posso dire anche come frutto di esperienza diretta.

(cont.pag.seg.)

Anzichè autostrade poco frequentate e quindi inutili, ci diano case, case nuove e a basso prezzo e adeguino gli istituti ospedalieri alle esigenze reali della comunità, in una visione globale dei vari problemi.

Si costruiscano abitazioni, recuperando quelle zone delle città che hanno bisogno di rinnovamento, o quelle aree metropolitane che geologicamente sono le meno produttive per lasciare le terre e anche le terre migliori attorno alle cinture urbane a suolo produttivo agricolo.

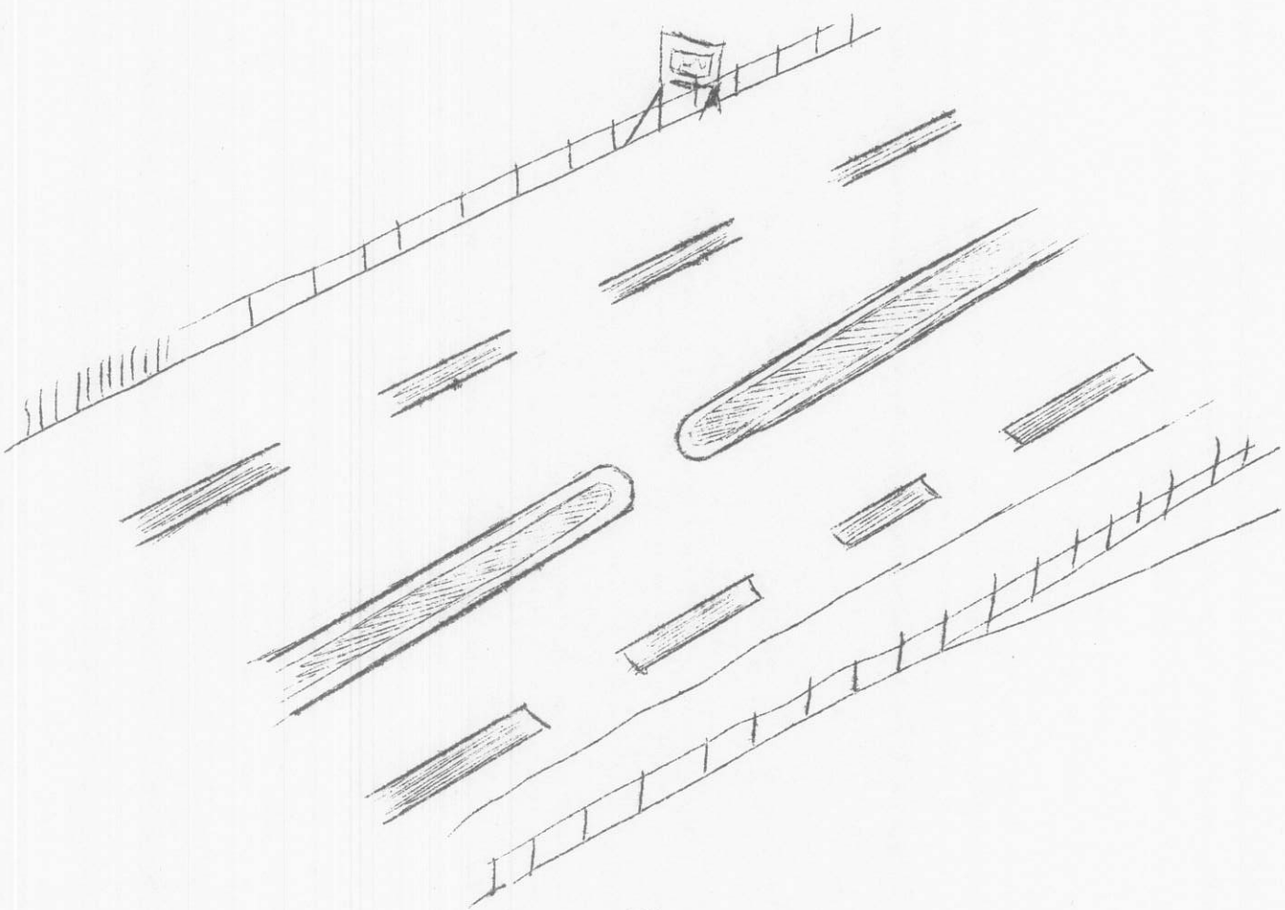
Oggi in Italia, da recenti statisfiche, sappiamo che ogni abitante italiano ha a disposizione solo 2500 metri quadrati circa di media terra per produrci ciò che necessita quotidianamente al suo fabbisogno alimentare.

Visto che noi italiani non siamo buoni produttori di materie prime minerali, cerchiamo di ritornare ad essere buoni produttori di materie prime e derivate di VITA!

Per questi motivi non mi sembra che questa autostrada sia utile, perchè, oltre che distruggere ricchezze da impegnare in altro modo, distruggerebbe anche tante belle e produttive aziende agricole, le uniche oggi che potrebbero darci la sicurezza della sopravvivenza.

Luigi Lorenzi

NB. I dati strettamente tecnici sono frutto di collaborazione con l'Ufficio Tecnico Provinciale di Mantova, e di una inchiesta Ford sull'agricoltura.



INCHIESTA A CASTIGLIONE

CHE COSA LEGGE LA GENTE A CASTIGLIONE MANTOVANO

Da qualche anno si è alzato un monito da ogni parte del mondo: "SI LEGGE POCO!".
Statistiche, inchieste, interviste sono state orientate su questo problema che, sebbene non sembri, è assai poco confortante.

Anche noi, qui a CASTIGLIONE MANTOVANO, abbiamo voluto fare una piccola inchiesta che non ha certo la pretesa di dimostrare con assolutezza quanto si legge, ma che vuole dare una semplice informazione sulle letture più gradite e seguite.

Abbiamo per questo intervistato una quindicina di persone diverse per età, abitudini, lavoro, posizione sociale e a loro sono state rivolte nove domande.

OOOOOOOOOOOOOOO

I.a DOMANDA: Trovi interessante, utile leggere? Perchè?

La risposta, di per sè scontata, affermativa, con motivazioni varie: si legge per la conoscenza, istruzione continua, per il perfezionamento della propria personalità e per lo sviluppo del senso critico.
In particolare un giovane padre lavoratore ha sottolineato l'importanza della lettura come necessità all'aggiornamento per non essere isolati, partecipi al continuo contatto sociale.
La lettura è un campo larghissimo di vedute, sottoposto alla libera interpretazione; ciò a differenza della TV che dà spesso un indirizzo ben preciso.

2.a DOMANDA: Quanto tempo occupi nella lettura?

Anche qui si è avuta una risposta comune: poco! Precisamente dalla mezz'ora a due ore come massimo. Specifichiamo che tale tempo è relativo alla lettura cosidetta " amena ", cioè del tempo libero ed extrascolastico. Si legge di solito prima del lavoro, dopo pranzo, prima di addormentarsi.

3.a DOMANDA: Che cosa leggi? (libri - quotidiani - fotoromanzi....)

I bambini delle elementari: Fiabe e Fumetti (Topolino)
In quarta elementare per mezz'ora al giorno si legge la GAZZETTA DI MANTOVA.
I ragazzi delle medie: Fumetti (Topolino e racconti guerra).
Libri di avventure: 20 mila leghe sotto i mari, Le tigri della Malesia ecc...(Libri di Salgari e di Verne)
I quotidiani sono letti da tutti (dai giovani agli anziani).
In particolare due giovani lavoratori intervistati leggono giornali sportivi (Stadio - Gazzetta dello Sport).
Riviste professionali. Libri riguardanti le due guerre mondiali.
Le ragazze si interessano a riviste di moda e alcune di cucina (Enciclopedia della Cucina).

(cont.pag.seg.)



Un posto preminente nelle letture delle ragazze è occupato dal FOTOROMANZO.
Inoltre si leggono diverse riviste, come: Famiglia Cristiana (letta in ottantotto famiglie della parrocchia), Oggi, Gente, Stop, Grand-Hotel (soprattutto perchè vi è annesso il fotoromanzo).

Un giovane padre lavoratore legge, oltre a quotidiani di parte e di provincia, riviste legate alla professione.
Un uomo di 35 anni: libri storico sociali di Russel, filosofo matematico; libri filosofici (Freud) ecc.

4.a DOMANDA: Del quotidiano, quale parte ti interessa maggiormente? (politica, sports, attualità) Perchè?



Se il quotidiano è letto da tutti gli intervistati, è anche vero che da molti è letto con superficialità. Quasi da tutti infatti sono letti i titoli e sottotitoli, ma raramente gli interi articoli.
Un giovane lavoratore afferma di soffermarsi solo sugli articoli che lo interessano da vicino: es. l'aumento del prezzo della benzina.
Il quotidiano più letto è la GAZZETTA DI MANTOVA. Su di esso però raramente si leggono gli articoli di politica e di fondo, ma quelli di cronaca. Soprattutto gli anziani si soffermano sulla cronaca nera e le note necrologiche (le note sui morti).
Alcuni giovani leggono notizie d'attualità, soprattutto la pagine di sport, e poca politica.

Più di un intervistato ha affermato di non leggere l'articolo di fondo o gli articoli politici sulla Gazzetta di Mantova, (su questo si limita a leggere la cronaca locale) ma di affrontarli su quotidiani nazionali (Il Giorno, il Corriere della Sera o altri giornali di parte).
Oltre a ciò si leggono articoli di Economia, Politico-sindacali ecc...

5.a DOMANDA: Quali libri ti interessano di più?



Su questo, un po' ho già detto in precedenti risposte (es.n.3)
Un giovane lavoratore si interessa a libri riguardanti uomini di storia. Uno studente: libri di narrativa. Un altro: libri sulla fede (Ho perso la fede!); i promessi sposi; libri su uomini di grido:"E venne un uomo ", "La forza di amare" ecc..
Una buona parte degli intervistati ha letto pochi libri o addirittura non ne legge affatto!

Alcuni leggono libri, da giovani, ma col passar degli anni, il tempo dedicato ad essi è sempre diminuito, fino a sparire.

6.a DOMANDA: Cosa trovi di interessante nei fotoromanti o nei fumetti?



I fotoromanzi sono definiti da alcune ragazze, direttamente interessate alla loro lettura, un puro e semplice passatempo; un argomento che non impegna!
Una giovane madre esprime un giudizio negativo su di essi, in quanto presentano la "solita fola" e a volte finiscono con l'essere la copia di vite per certe ragazze.

Per uno studente i fotoromanzi sono degenerativi perchè imbottiscono di balle la solita "ingenua lettrice".

(cont.pag.seg.)



Un giudizio positivo viene espresso da tutti o quasi sui FUMETTI.
Quasi tutti gli anziani affermano essere "ROBA DA BAMBINI". Per uno studente, il fumetto ingenuo (Paperino, Tiramolla), impegnato (Charlie Brown, Mafalda) diverte; il fumetto del terrore (Diabolik) è decente, fatto bene e non diseducativo; altro (Isabella, De Sade, Poppea) sono degenarativi e inverosimili.

Ad un giovane padre non vanno i Fumetti moderni fantapolizieschi perchè sono senza fondamento, nè filo logico: in essi c'è addirittura il trionfo del delitto.
Positivi sono invece fumetti come LINUS e altri fumetti, più per grandi che per bambini.

7.DOMANDA: Ci sono letture che vorresti proporre ad altri?

Molti titoli espressi sono indicati al n.5.
Per uno studente: libri di Montanelli, di Guareschi, oltre ai testi classidi di letteratura.
Per un agricoltore: testi di economia ed agraria.
Per alcune casalinghe: libri di cucina, enciclopedia della donna ...



8.DOMANDA: Le riviste sul sesso sono tra le più vendute nel mondo. Secondo te, che cosa spinge a comperarle?

Un giovane ha affermato: "Le riviste pornografiche (ABC, Play-men, Men) in cui il sesso è fine a se stesso sono comperate perchè il giovane è insoddisfatto o curioso.
Altre, come Play-boy, Due+, Venus, sono più o meno fatte bene e si prefiggono lo scopo di educare al sesso in modo laico. Si acquistano per sapere qualcosa e non per vedere donne nude".

L'insoddisfazione e la curiosità sono le ragioni responsabili.
Un intervistato afferma esistere un parallelismo tra società capitalistica che spinge a possedere di più e la ricerca dell'uomo di cercare sempre qualcosa di nuovo.
La rivista sul sesso è una degenerazione della ricerca perchè illusione.
Questo per le riviste in cui il sesso è fine a se stesso.
Apprezza riviste e articoli impegnati, di autori qualificati.

Per un altro, il motivo segue al mutamento avvenuto negli ultimi anni nella famiglia, in cui spesso i genitori vanno al lavoro. Da ciò deriva maggior stanchezza fisica e quindi un allontanamento dalle esperienze amorose intese come atti naturali. La rivista sul sesso diventa così un surrogato, un'alimentazione di sogni per gente frustrata e insoddisfatta, presa sempre di più dal lavoro e da preoccupazioni materiali.

9.a DOMANDA: Quali difficoltà trovi nella lettura?



Mancanza di tempo, stanchezza, difficoltà di comprensione, occupazione per altri affari ritenuti più importanti, prezzi elevati.
Questi sono i motivi principali citati da tutti o quasi.
Un intervistato afferma: "Il tempo è la vera difficoltà, mentre il prezzo è una pseudodifficoltà.
Il libro, al fine dell'utilizzazione, non è caro.
Costa molto di più lo spettacolo (cinema, partita).

(cont.pag.seg.)

Un libro che costa tre-quattro-cinque mila lire e che offre trenta ore di lettura, deve essere considerato molto meno costoso del biglietto di entrata in un cinema o stadio, che costa dalle 1000 alle 5000 e più, in quanto offre solo un paio d'ore di spettacolo".



Abbiamo trattato in queste righe solo alcuni aspetti emersi dalle interviste.

Molti altri problemi, qui considerati solo di striscio, meriterebbero più ampia stesura.

Essi potranno costituire temi per i prossimi numeri di "Castion".

Ci basta per il momento aver fornito un motivo di riflessione per coloro che si interessano al grande problema costituito dalla lettura: principio di progresso e di emancipazione per tutti.

Luigi e Laura



CONCORSO A PREMI

++++++++++++++++++++++++++++++++++
Eccovi alcuni facili indovinelli.
La soluzione deve essere mandata
alla direzione del giornalino
entro il 30 aprile I974
++++++++++++++++++++++++++++++++++



I) Un gruppo di ragazzi è disposto in una lunga fila. Un ragazzo si trova al diciannovesimo posto, sia contando a partire da un capo che dall'altro della fila. Quanti ragazzi c'erano?

2) Mentre Tommaso stava andando in città in bicicletta, incontrò un uomo, sua moglie, due ragazzi e un cane. Quante gambe, più di quelle che lui aveva, vide Tommaso sulla sua strada?

3) *Maria ha sedici anni. Fra quattro anni avrà il doppio dell'età che Elisabetta aveva l'anno scorso. Quanti anni ha Elisabetta?*

4) Il brano seguente fa parte di una lettera che Carlo scrisse all'amico Piero domenica 28 aprile.

"Hai lasciato qui il tuo impermeabile venerdì scorso. Forse lo verrai a prendere quando passi da queste parti mercoledì prossimo. Io andrò via il prossimo venerdì".

Provate a vedere in questa lettera la risposta alle seguenti domande:

I) Qual era la data in cui l'impermeabile fu dimenticato?
2) E quale la data in cui Carlo era atteso per ritirarlo?
3) In quale data Piero se ne sarebbe andato?
4) Nell'anno in cui fu scritta la lettera, in quale giorno della settimana cominciò il mese di maggio?
5) Per quanti giorni Piero presumeva che l'impermeabile sarebbe rimasto a casa sua?

Soluzione del concorso precedente

Soluzione : Domande n° I (I9II) - 2 (Galvani) 3 (vulcano)
n° 4 (arancione) 5 (quattro) 6 (isole)
n° 7 (schiavo) 8 (no) 9 (60 l.)
n° IO (Catania) II (otto) I2 (libero)
n° I3 (topo) I4 (S.Lorenzo) I5 (sei)

Fra tutti i solutori, solamente due hanno dato il maggior numero di rismoste esatte (precisamente I4) e cioè PERBONI MARCO e SORELLE BONESI.
Verrà loro assegnato un libro in premio.

Elettrotecnica

MARCHI GABRIELE

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI
IMPIANTI AVICOLI ARIA FORZATA
IMPIANTI ELETTRONICI DI ALLARME

Laboratori:

BAGNOLO DI NOGAROLE ROCCA (Verona)
CASTIGLIONE MANTOVANO - Tel. (0376) 69869

Officina meccanica
Elettrodomestici
Ferramenta
Carburanti - Lubrificanti

MAFESSANTI CARLO

CASTIGLIONE MANTOVANO di ROVERBELLA
Tel. abit. 69812 Tel. dep. 69880

Meschini Enza

MERCERIA - MAGLIERIA
CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO BAMBINI

Castiglione Mantovano
Via D. Alighieri, 42
Tel. 69805

Trentin Luigina

FIORI
VERDURE
PIANTE

Castiglione Mantovano
Via D. Alighieri, 106
Tel. 69868

Vini PIEROBON

Commercio Vini comuni
Spumanti
Acque minerali
Liquori
CASTIGLIONE MANTOVANO
Tel. 69857

Fabbrica Poltrone
Visentin

CASTIGLIONE
MANTOVANO

Tel. 69866

Carrozzeria Fratelli Boldrini

VERNICIATURA A FORNO

Castiglione Mantovano
Tel. 69819

"CASTION"

CASTIGLIONE MANTOVANO 46040 - MANTOVA
Via Don Bertolani
tel. 69851

Collaboratori

Luigi Lorenzi
Maria Rosa Tollio
Daniele Borsatti
Roberto Burchiellaro
Walter Dalla Ricca
Gianni Faccincani
Gino Micheletti
Luigi Molani
Laura Visentin
don Luigi Bellini

Copertina e Disegni di LAURA VISENTIN